



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

REGOLAMENTO EDILIZIO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sono diversi gli strumenti che il PGT utilizza per rendere sostenibili le azioni del piano:

- *la compensazione del consumo di suolo, attuata recuperando aree verdi dalle aree dismesse, ottenendo così un bilancio positivo a favore di quest'ultime, sono previsti infatti 81.155 m² di nuove aree verdi rispetto a quanto oggi esistente;*
- *l'utilizzo del Biotope Area Factor (BAF), indicatore che valuta la qualità delle aree verdi dal punto di vista della loro efficacia ecologica;*
- *gl'interventi di mitigazione proposti nel Rapporto Ambientale;*
- *le norme del Regolamento Edilizio.*

A tal fine anche il comune di Saronno integrerà il proprio Regolamento Edilizio con una serie di regole finalizzate a migliorare la sostenibilità ambientale e la salubrità degli edifici.

Le nuove norme riguarderanno le modalità di progettazione degli edifici, a partire dal corretto orientamento, alla dotazione di sistemi passivi di riscaldamento e raffrescamento (dimensioni e forma delle aperture, schermature naturali e artificiali, serre e altro ancora) in modo da sfruttare il calore del sole quando serve.

Per quanto riguarda la salubrità degli edifici saranno incentivati modalità costruttive e uso dei materiali non nocivi per l'uomo e l'ambiente, l'utilizzo della luce naturale, anche attraverso pozzi di luce o altri accorgimenti.

Per quanto riguarda i consumi energetici sarà da preferire l'uso di fonti rinnovabili di energia, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera: fotovoltaico, solare termico, pompe di calore.

Utili sotto diversi aspetti anche i tetti verdi.

Altro tema che sarà contenuto nel Regolamento Edilizio interesserà il corretto uso dell'acqua, in particolare le norme riguarderanno la riduzione dei consumi, il riuso delle acque piovane e il loro recapito finale che dovrà, preferibilmente, essere il suolo, al fine di consentire la ricarica della falda.

Le nuove norme del Regolamento Edilizio e del PGT, tra loro coordinate, consentiranno di attuare un sistema di incentivi che si baserà sul recepimento delle previsioni che non sono già un obbligo di legge, opportunamente certificate.

Giuseppe Campilongo

Assessore Pianificazione

e Governo del Territorio